

GLI INIZI DEL CINEMA USA

Il contesto storico: la Gilded Age 1874-1898

In questo periodo la popolazione raddoppiò e gli USA posero le basi per divenire il Paese più industrializzato al mondo (a partire dallo sviluppo delle ferrovie). Emersero le *corporation*, enormi imprese con interessi in più campi, che trovavano accordi nei vari settori economici per formare dei *trust* ed eliminare così la concorrenza. I governi assicuravano una politica protezionista ponendo alte tasse sui prodotti importati. Si creò una classe di super ricchi chiamati "robber barons", anglosassoni e protestanti (*wasp*) del NordEst (le due figure di spicco erano Rockefeller e Morgan) e dai cui voleri i governi dipendevano in maniera diretta. In generale, la gran parte dei politici e degli amministratori erano corrotti. Si costituirono imperi della carta stampata, tra i quali quello di Hearst. Dei 37 milioni di immigrati che arrivarono negli USA tra il 1840 e il 1920 gran parte si concentrarono in questo periodo. Essi andavano a ingrossare una classe lavoratrice vasta, povera e oppressa. Gli orari di lavoro erano lunghissimi, gli infortuni sul lavoro erano i più numerosi al mondo e i bambini erano impiegati massicciamente nelle industrie. Non vi era alcun tipo di legislazione sociale a tutela dei lavoratori. Ogni ramo delle istituzioni era mobilitato per bloccare gli scioperi e i sindacati: numerose proteste vennero soffocate nel sangue (come quella del primo maggio 1886 durante lo sciopero di Chicago per la giornata di otto ore). Nel 1886 fu fondato il sindacato *American Federation of Labor* (AFL) che però rappresentava solo operai qualificati ed escludeva nei fatti neri e immigrati. I contadini erano sempre più impoveriti dalla meccanizzazione dell'agricoltura e spesso costretti a ipotecare i terreni. Gli afroamericani soffrirono un razzismo dilagante che nel 1896 divenne istituzionale quando la Corte Suprema dichiarò legittima la segregazione razziale. Lo scrittore più famoso del periodo, e molto critico verso l'establishment USA, fu Mark Twain ("Adventures of Huckleberry Finn"). Lo stile architettonico seguiva l'ideologia della classe alta combinando il classicismo (*American Renaissance*) con cui furono costruiti teatri e musei alla tecnologia ingegneristica (di cui è simbolo il Brooklyn Bridge di New York).

I pionieri del cinema. 1891-1898

Thomas Alva Edison, inventore della lampadina e del fonografo, con l'aiuto determinante del suo assistente, lo scozzese **Laurie Dickson**, mise a punto un sistema di ripresa e riproduzione delle immagini in movimento utilizzando qualche idea europea e un originale formato di pellicola tuttora in voga (larga 35 mm e perforata sui due lati del fotogramma). La macchina da presa (chiamata **kinetograph** e brevettata nel 1891) era molto pesante, non trasportabile e aveva bisogno di molta luce. Per questo era montata all'interno di una sorta di piccolo teatro di posa (chiamato **Black Marie**) che ruotava seguendo il corso del sole. L'apparecchio per riprodurre le immagini fu denominato **kinetoscope** ed era a visione individuale, dato che Edison pensava che questa fosse più redditizia rispetto a quella collettiva (del resto l'apparecchio sarebbe stato inadatto alla proiezione, perché poco luminoso). I film, di circa 20 secondi, erano chiusi in loop in modo che dopo ogni visione l'apparecchio fosse pronto a ripeterla dopo l'inserimento della moneta. La prima presentazione pubblica avvenne nel febbraio 1893. La prima sala, inaugurata a New York il 14 aprile 1894, aveva 10 kinetoscope, ognuno con soggetti differenti: l'uomo forzuto, un incontro di lotta, l'acrobata, la ballerina...

Nel mondo si susseguivano intanto altri esperimenti sino a che risultò vincente il sistema dei fratelli Lumière che realizzarono la loro prima proiezione pubblica il 28 dicembre 1895. Negli USA però continuarono a circolare cineprese e proiettori concorrenti. Francis Jenkins e Thomas Armat inventarono un proiettore particolare, il **vitascope**, e per commercializzarlo si appoggiarono a Edison, che lo spacciò come sua invenzione. La prima proiezione pubblica (con film girati per i kinetoscope) avvenne nell'aprile 1896.

Nel 1895 un gruppo di soci, tra cui Dickson, stanco di farsi sottrarre le invenzioni da Edison, fondò l'*American Mutoscope Company* (dal 1909 chiamata **Biograph**) che brevettò una nuova cinepresa con pellicola larga. Il diritto d'autore non era tutelato e i film erano venduti e non noleggiati per cui il controllo era difficile: dunque tutti copiavano tutti. I film erano visti in teatri di varietà, parchi divertimento, fiere, ecc. Già nel 1898, però, la novità dello spettacolo e lo stupore per le immagini in movimento si erano esauriti.